

complessiva rilevante della superficie coltivata a vite<sup>76</sup>, ma anche di un suo andamento parallelo, per così dire, allo sviluppo del lavorativo arborato nel suo insieme in rapporto alle varie province e zone agrarie. La vite si diffonde di norma di più in quelle aree dove meno consistente appariva nell'Ottocento la coltura promiscua: in Casentino, ad esempio, per la provincia di Arezzo e nel Chianti e nella bassa e media Val d'Elsa, per la circoscrizione fiorentina, oppure, ciò che rappresenta il caso più significativo, in quei tratti della maremma pisana e del litorale livornese che costituiscono la sede, come si è visto, dei più alti incrementi del lavorativo arborato, e in relazione ai quali anche i dati concernenti la viticoltura, pur con tutti i loro limiti, attestano gli indici di sviluppo più elevato.

Tuttavia, grazie anche ad una ben maggiore attendibilità delle fonti al proposito, indicazioni assai più articolate scaturiscono da un esame comparato della consistenza alle due date della superficie coltivata a olivo. Sotto questo rispetto già il quadro complessivo di raffronto per province offre spunti di immediato rilievo<sup>77</sup>.

76. La superficie complessiva (coltivazione specializzata e promiscua della vite che non è possibile in alcun modo distinguere, come già si è detto, per la lacuna esistente in questo settore nei dati ottocenteschi), è secondo i dati del *Catasto agrario* (comprese le indicazioni integrative pubblicate sul *Volume riassuntivo*, per alcune province) per l'intera Toscana (escluse le isole e le circoscrizioni di Lucca e Massa-Carrara) di 433.382 ha., contro i 356.067 del periodo lorenese, cioè 77.315 ha. in più per un incremento percentuale del 22%.

77. Nella seguente tabella sono stati utilizzati i dati del *Catasto agrario*, pubblicati nei fascicoli provinciali, rielaborati sulla base delle indicazioni aggiuntive concernenti le « piante sparse e nelle tare » esistenti per alcune province: Non è stato possibile anche in questo caso separare la olivocoltura specializzata da quella promiscua:

	SUPERFICIE OLIVATA (in ettari)		
	1830 ca.	1929	Variazione percentuale
Provincia di Arezzo . . . . .	21.489	20.317	— 5,4
Provincia di Firenze . . . . .	60.856	98.199	+ 61,3
Provincia di Pistoia . . . . .	9.350	9.970	+ 6,6
Provincia di Pisa . . . . .	18.960	19.582	+ 3,3
Provincia di Livorno . . . . .	2.354	11.626	+ 394,9
Provincia di Grosseto . . . . .	5.958	18.961	+ 218,2
Provincia di Siena . . . . .	32.598	60.250	+ 84,3
Totale	151.565	238.905	+ 57,6